

Prova Pratica 1

Al Centro di Salute Mentale si effettua una visita di Prima accoglienza di una signora di 48 anni inviata dal MMG per una consulenza.

Dalla ricostruzione anamnestica si apprende che Maria è seguita da uno psicoterapeuta privato da circa un anno per disturbo depressivo. E' sposata, ha due figli di 19 e 15 anni, lavora come impiegata in uno studio di commercialisti. Era arrivata all'attenzione dello psicologo per un disturbo dell'umore di tipo depressivo che si era manifestato con aumento della tristezza, facilità al pianto e progressiva perdita degli interessi. Maria ha una storia di depressione ricorrente, questo è il terzo episodio, i primi due si sono manifestati subito dopo la nascita dei figli, ma dopo era stata bene senza la necessità di terapie.

Dopo dieci mesi di psicoterapia i sintomi erano rimasti più o meno invariati e lo psicoterapeuta le ha proposto una consulenza psichiatrica presso il CSM che lei ha accettato. Dallo psichiatra è stata introdotta una terapia antidepressiva che ha portato a un progressivo miglioramento clinico.

La Signora Maria si presenta all'ultima visita particolarmente allegra, scherza e parla più del solito, riferisce che da qualche giorno riesce a dormire solo due tre ore per notte e che ha frequenti discussioni con i familiari che "la tormentano" e che "non vogliono che stia bene". Racconta, anche, di aver avuta una grossa discussione con il marito che si è arrabbiato perché lei ha acquistato una nuova auto chiedendo un finanziamento in un periodo in cui hanno già tante spese per la famiglia. Maria ha, invece, voglia di una vita più divertente e più leggera e perciò ha deciso di smettere di risparmiare perché "si vive una volta sola". Anche per quanto riguarda il lavoro ha frequenti discussioni con i colleghi, ha l'impressione che le vogliano impedire di avere gli avanzamenti di carriera di cui sa di avere diritto, sta seriamente pensando di licenziarsi e di cercare un lavoro che le dia maggiori soddisfazioni come pensa di meritare. Quando poi lo psichiatra prova a mettere in dubbio le sue scelte la signora si arrabbia, urla e minaccia di andarsene: "se fa così mi sembra di essere con mio marito e non vengo più".

- Quali le ipotesi diagnostiche e quali le indicazioni terapeutiche e gli obiettivi di trattamento.